



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X legislatura

Proposta n. 530 / 2019

PUNTO 72 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 26/03/2019

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 84 / IIM del 26/03/2019

OGGETTO:

Risposta all'interpellanza n. 12 del 14 febbraio 2019 presentata dai consiglieri Ruzzante e Bartelle il 14 febbraio 2019, avente per oggetto: "Uscire dal paradigma della presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso come mero fattore esogeno e intervenire con determinazione sugli elementi interni di contesto."



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elisa De Berti	Assente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Giuseppe Pan	Presente
	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interpellanza n. 12 del 14 febbraio 2019 presentata dai consiglieri Ruzzante e Bartelle il 14 febbraio 2019, avente per oggetto: "Uscire dal paradigma della presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso come mero fattore esogeno e intervenire con determinazione sugli elementi interni di contesto."

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'interpellanza riguarda l'emersione sul territorio regionale di situazioni critiche concernenti la presenza e l'operatività di soggetti appartenenti ad organizzazioni criminali di stampo mafioso, come evidenziato da varie inchieste condotte dalla magistratura e dalla Direzione Distrettuale Antimafia.

La Giunta Regionale è ben consapevole della delicatezza della situazione, che comunque non intacca la sostanziale correttezza del tessuto produttivo veneto nelle sue varie articolazioni.

E' assolutamente necessario combattere a fondo questi fenomeni, per evitare soprattutto il diffondersi di una sottocultura mafiosa, basata sull'allettante ma insano argomento della competitività a tutti i costi e a qualunque prezzo.

In un momento delicatissimo per l'economia mondiale, nel quale l'economia italiana e veneta in particolare sono chiamate a confrontarsi con nuovi mercati, nuovi sistemi produttivi, con l'innovativa idea dello sviluppo circolare e sostenibile, non è assolutamente possibile pensare che gruppi criminali possano minare la credibilità, la qualità e l'efficienza del sistema produttivo veneto.

Per questo motivo la Giunta Regionale è pienamente impegnata sia sul fronte legislativo, con la presentazione del Progetto di Legge n. 409 sulla "Normativa regionale in materia di Polizia Locale e Sicurezza Urbana", sia su quello operativo, con una serie di iniziative volte a rafforzare la cultura della legalità e la lotta alle infiltrazioni criminali.

A titolo esemplificativo ma certamente non esaustivo è possibile menzionare la DGR. N. 633 dell'8 maggio 2018, che definisce un Protocollo di Intesa tra Giunta Regionale, Consiglio Regionale e Università di Padova per la realizzazione di modelli operativi in tema di contrasto al crimine organizzato e mafioso, alla lotta alla corruzione ed all'usura e per la promozione della cultura della legalità. Con la DGR n. 1053 del 17 luglio 2018 sono state finanziate tre iniziative relative all'applicazione della L.R. n. 48/2012, ovvero la tutela del Made in Italy nella filiera agroalimentare, la promozione del concetto di legalità con laboratori ad hoc nelle biblioteche, ed infine il progetto (giunto alla seconda edizione) sulle definizioni, da parte degli istituti di istruzione secondaria superiore, di iniziative sull'impegno dei giovani per la promozione della legalità.

E' inoltre in corso il lavoro congiunto con la Prefettura di Venezia per giungere alla definizione di un Protocollo di intesa globale sulla sicurezza, la lotta alla criminalità e la valorizzazione della cittadinanza responsabile.

Quelli esposti costituiscono degli esempi significativi dell'impegno e dell'azione della Giunta Regionale in favore della legalità.



LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interpellanza n. 12 del 12 febbraio 2019, presentata dai consiglieri Ruzzante e Bartelle, avente per oggetto "Uscire dal paradigma della presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso come mero fattore esogeno e intervenire con determinazione sugli elementi interni di contesto."
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Avv. Mario Caramel -

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... 210 del 16.4.2019.....
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UFFICIO
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Urgente
dott.ssa Maria Teresa Manoni

